

LAMEZIAEUROPA SOCIETA' PER AZIONI

Sede in ZONA INDUSTRIALE EX AREA SIR - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)
Capitale sociale Euro 3.500.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (136.987) che verrà ampiamente commentata nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nel corso del 2013 sono stati iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, tra le immobilizzazioni immateriali in corso, costi di ricerca progettazione e sviluppo che quantificano le spese sostenute, anche mediante l'utilizzo della struttura operativa della società, per l'espletamento delle seguenti attività:

- valorizzazione delle aree di proprietà attraverso il progetto Waterfront;
- utilizzazione delle risorse finanziarie dei Patti Territoriali mediante i progetti di rimodulazione già decretati (Centro Servizi) o in fase di approvazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (AGRIEXPO');
- attrazione di nuovi insediamenti esterni nell'area mediante la realizzazione del Distretto Matelios e l'industrializzazione dei progetti di ricerca finanziati dal MIUR per circa 11 milioni di euro e da realizzare entro il 2016;
- attività di assistenza amministrativa ed accompagnamento per avvio operativo dei progetti di realizzazione del Contratto di Rete e del Cluster tra le imprese dell'area sulle tematiche energetiche legate alla concreta realizzazione dello studio di fattibilità finanziato dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del POI Energia.
- concreto coinvolgimento operativo della società, quale Agenzia di Sviluppo Locale ai sensi della Legge Regionale n° 42 del 2 Agosto 2013, alle attività, in fase di programmazione da parte della Regione Calabria, nell'ambito del nuovo programma Operativo Regionale 2014 – 2020 .

Nel corso dell'esercizio 2014 oltre ad aver sostenuto ulteriori costi per le attività già iniziate nell'esercizio precedente, sono stati iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, sempre tra le immobilizzazioni immateriali in corso, spese per la realizzazione del progetto Agriexpò per l'espletamento della seguente attività:

- utilizzazione delle risorse finanziarie del Patto Territoriale Agrolametino mediante il progetto di rimodulazione per la realizzazione dell'Area Attrezzata Polifunzionale AGRIEXPO', attualmente in fase di istruttoria da parte del MI.S.E.

Ovviamente, trattandosi di costi sospesi per progetti in via di completamento, non sono stati assoggettati ad ammortamento. E', peraltro da osservare che la loro utilità pluriennale trae forza dalla continuità aziendale; al momento in cui dovesse la continuità non essere assicurata, non potranno più, detti costi, essere gestiti quali componenti economiche sospese.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte nell'esercizio di entrata in funzione del bene per tener conto del limitato utilizzo:

- mobili e arredi: 12%
- fabbricati: in base alla vita utile stimata dalla perizia valutativa acquisita in sede di applicazione della rivalutazione ai sensi del D.L. 185/2008
- impianto di condizionamento: 15%
- impianti generici: 7,5%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 20%
- telefono cellulare: 20%
- impianto telefonico: 20%
- attrezzatura varia e minuta: 15%

I fabbricati utilizzati come strumentali sono stati rivalutati, nell'esercizio 2008, ai sensi del D.L. 29.11.2008, n. 185 convertito nella L. 28.01.2009 n. 2.

Nell'esercizio 2014, in ossequio al principio contabile OIC16, si è provveduto all'indicazione separata del valore dei terreni rispetto a quelli dei fabbricati.

Maggiori dettagli verranno dati nella successiva parte, relativa alle immobilizzazioni materiali, della presente nota integrativa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e/o specifiche dei singoli debitori.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Nella valutazione delle rimanenze del terreno si è tenuto conto del valore del costo e degli oneri accessori di diretta imputazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono iscritte in bilancio e sono determinate in base alla migliore stima del reddito imponibile dell'esercizio, determinato attraverso una prudenziale interpretazione della normativa vigente.

La fiscalità differita è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori ai fini fiscali.

In particolare, le attività per imposte anticipate, nel rispetto del principio di prudenza, sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità.

Riconoscimento ricavi e costi

I costi e i ricavi sono stati determinati ed iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica. In particolare i ricavi per le vendite dei terreni e/o edifici sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la stipula degli atti di vendita.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito, rispetto al precedente esercizio, alcuna variazione.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	1	1	
Operai	1	1	
	3	3	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
136.140	146.945	(10.805)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2015
Immobilizzazioni in corso e acconti	133.140	3.000								136.140
Altre	13.805							13.805		13.805
	146.945	3.000						13.805		136.140

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Immobilizzazioni in corso	136.140
Spese progetto waterfront	56.565
Spese progetto centro servizi	39.800
Spese progetto ricerca Distretto Matelios	14.386
Spese progetti sett. Energ.: Poi	8.643
Energia-Cluster-Reti d'Impresa	
Spese progetto Lameziaeuropa 2020	6.747
Spese progetto Agriexpò	10.000
Arrotondamenti	(1)
Altri costi pluriennali	63.049
Studio di fattibilità	50.000
Oneri accensione mutuo	13.049
(Fondi di ammortamento)	63.049
F.do amm.to studio fattibilità	50.000
F.do amm.to oneri accensione mutuo	13.049

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
898.716	936.121	(37.405)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Terreni	166.652
Terreni	166.652
Fabbricati industriali	992.100
Fabbricati	992.100
(Fondi di ammortamento)	264.485
F.do amm.to fabbricati	264.485
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	13.885
Mobili e arredi	13.885
(Fondi di ammortamento)	12.872
F.do amm.to mobili e arredi	12.872
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori	19.732
Macchine d'ufficio elettrom., elettron. computer	19.732
(Fondi di ammortamento)	19.429
F.do amm.to macch. elettrom., elettron., computer	19.429
Altri beni materiali	21.616
Telefoni cellulari	2.563
Impianti generici	3.100
Attrezzatura varia e minuta	3.570
Impianto telefonico	5.047
Impianto di condizionamento	7.336
(Fondi di ammortamento)	18.482
F.do amm.to telefoni cellulari	2.265
F.do amm.to impianti generici	2.441
F.do amm.to attrezzatura varia e minuta	3.049
F.do amm.to impianto telefonico	3.405
F.do amm.to impianto di condizionamento	7.322

Terreni e fabbricati

Terreni

Descrizione	Importo
Costo storico aree	40.662
Costo storico area sedime fabbricati	2.614
Rivalutazione D.L. 185/08	123.376
Ammortamenti esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	166.652
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2015	166.652

Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	992.100
Ammortamenti esercizi precedenti	(228.169)
Saldo al 31/12/2014	763.931
Ammortamenti dell'esercizio	(36.316)
Saldo al 31/12/2015	727.615

Di seguito si dà l'informativa ai sensi dell'articolo 10 della Legge n. 72/1983.

Descrizione bene	Costo storico adeguato con le opere incrementative	Rivalutazione ex art. 15 D.L.185/2008	Scorporo valore area sedime fabbricati	Valore Netto Contabile Rivalutato
Fabbricato Uffici	108.039	735.961	(1.384)	621.488
Aree (non edificabili) di pertinenza del fabbricato Uffici	35.665	108.213	2.114	145.992
Fabbricato Portineria	1.666	142.334	(327)	106.127
Aree (non edificabili) di pertinenza del fabbricato Portineria	4.997	15.163	500	20.660
Totale	150.367	1.001.671	(1.712)	894.267

Come già evidenziato nella nota integrativa dei precedenti esercizi, i fabbricati, con le relative aree di pertinenza, appartenenti alle immobilizzazioni materiali, sono stati rivalutati, per l'importo indicato nella precedente tabella, ai sensi del D.L. 29.11.2008, n. 185 convertito nella L. 28.01.2009 n. 2. Il valore è stato determinato sulla base di una perizia di stima redatta da un tecnico all'uopo incaricato con riguardo alla loro consistenza, capacità produttiva e all'effettiva possibilità di utilizzo e pertanto le rivalutazioni sono state effettuate entro il limite massimo del valore d'uso e di quello di mercato, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Il metodo usato per la rilevazione della rivalutazione è quello che prevede l'aumento del solo costo storico che porterebbe ad un prolungamento della vita utile degli immobili. Tuttavia, nel rispetto di quanto previsto dall'OIC n° 16, il maggior valore attribuito agli immobili in sede di rivalutazione non influirà sui criteri di valutazione precedentemente illustrati nel presente documento. E' infatti da annotare che la conferma dei valori assoluti delle quote di ammortamento contabilizzate in passato costituisca valido criterio di remunerazione per l'impiego dei cespiti pluriennali, a ragione delle costanti opere di mantenimento cui è sottoposto il comparto.

La società ha deciso di avvalersi della facoltà di dare rilevanza anche ai fini fiscali alla rivalutazione in parola - dal 5° anno successivo al 2008 - e, pertanto, ha provveduto a stanziare la relativa imposta sostitutiva.

Come evidenziato, nelle note integrative dei bilanci precedenti, nel corso dell'esercizio 2012 è intervenuta la cessione del fabbricato cosiddetto "laboratori" con la relativa area di pertinenza. Avendo effettuato la cessione prima dei 5 anni dalla iscrizione della rivalutazione, come previsto dal D.L. 29.11.2008, n. 185 convertito nella L. 28.01.2009 n. 2, la società, limitatamente agli immobili ceduti, non ha goduto dei benefici fiscali sui saldi delle rivalutazione effettuate e, pertanto, per gli immobili ceduti si è provveduto, da una parte, a ripristinare ai fini fiscali i valori ante rivalutazione, dall'altro a rilevare il credito d'imposta per la maggiore imposta sostitutiva già versata e riferibile alla rivalutazione dei beni ceduti. Inoltre, si è proceduto a riaccreditare alla riserva da rivalutazione l'ammontare dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione riferibile agli immobili ceduti. Per completezza, si informa che, come consentito dall'art. 86 co. 4 del TUIR, la società si è avvalsa della facoltà di rateizzare ai fini fiscali la plusvalenza realizzata dalla cessione del fabbricato "Laboratori" e della relativa area di pertinenza.

In conformità al nuovo principio contabile OIC 16 il valore dei terreni è stato distinto rispetto a quello dei fabbricati, la stima è stata effettuata tenendo conto della perizia già redatta al momento dell'effettuazione della rivalutazione degli immobili per quanto concerne le aree libere, mentre l'area di sedime dei fabbricati è stata valorizzata nella misura del 30% del costo di acquisto, criterio già utilizzato negli anni precedenti per la determinazione della quota di ammortamento riferibile all'area di sedime e ritenuta fiscalmente indeducibile dall'anno 2006.

La rettifica del fondo di ammortamento per le quote relative al terreno già accantonate è stata appostata in un fondo ripristino/bonifica del sito, nel presupposto che la rilevazione distinta del terreno e del relativo fondo di accantonamento fornisca una migliore rappresentazione dei valori di bilancio.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	53.407
Ammortamenti esercizi precedenti	(47.870)
Saldo al 31/12/2014	5.537
Acquisizione dell'esercizio	1.825
Ammortamenti dell'esercizio	(2.913)
Saldo al 31/12/2015	4.449

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.000	1.000	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Altre imprese	1.000			1.000
	1.000			1.000

La partecipazione acquisita nel corso del 2012 è costituita da n. 30 azioni della società COOPER FIN S.p.a. al valore nominale di Euro 25,00 per azione maggiorato di un sovrapprezzo complessivo di Euro 250,00.

Altre imprese

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Quota posseduta in Euro	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fair Value
							1.000		
							1.000		

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.244.324	6.006.957	237.367

Si ribadisce quanto già indicato nella nota integrativa dell'esercizio precedente, relativamente alla quantificazione delle rimanenze dei mq del terreno, quale risultato di un'osservazione tecnica sull'attuale destinazione delle aree in rimanenza, inserite, ora, in un programma articolato di dismissioni. E' stato conferito specifico mandato a professionista abilitato, a cui è stata demandata la ricostruzione delle operazioni condotte, e, nel contempo, la ricognizione delle esistenze al 31 dicembre 2013, con evidenziazione di quelle suscettibili al collocamento a titolo oneroso, secondo le destinazioni oggi programmate. Il professionista ha reso relazione, sottoposta a giuramento, nella quale è rappresentata una "rimanenza" di superfici collocabili, che conduce a maggiori consistenze non alienate e, conseguentemente, ad un valore-costo maggiore di quello sin qui contabilizzato. L'analisi condotta, fondata su una ricognizione compiuta di consistenze e destinazioni, si è rivelata, infatti, operazione di migliore qualità rappresentativa,

avendo potuto considerare l'aggiornato quadro delle utilizzazioni urbanistiche oggi vigenti. Ci si è, quindi, affrancati dal ricorso a coefficienti presuntivi di incidenza delle aree di servizio (viabilità, parcheggi, servizi collettivi), così come in passato operato, con riferimento a ciascun lotto dismesso.

Ne è rivenuta una rivisitazione di quei calcoli, che avevano consentito, esercizio dopo esercizio, di determinare le entità delle rimanenze, sia con riguardo alle consistenze fisiche che ai corrispondenti valori-costo, avendo dovuto necessariamente tener conto di una diversa destinazione utilizzatrice delle aree oggi in rimanenza.

Ovviamente, dopo una verifica di tenutezza del valore-costo per mq. (€3.044287214), la conversione delle superfici in valore-costo complessivo, stante la determinazione tecnica della consistenza delle aree operata dal professionista demandato, ha comportato l'esecuzione di un calcolo avente il carattere dell'oggettività.

Trattandosi di entità che assume una maggiore dimensione rispetto alla posta contabile, è condotto un processo di graduale adeguamento. L'innovata procedura di apprezzamento delle "rimanenze", così come definita con l'intervento tecnico demandato e secondo la sopravvenuta innovata determinazione delle destinazioni edificatorie, non costituisce operazione "dovuta". E' avvertita, però, l'esigenza dell'adeguamento, essendo perseguito l'obiettivo della migliore rappresentatività delle scritture e dei bilanci di fine esercizio. Il criterio seguito rimane, pertanto, nell'alveo del criterio del "costo medio", per le quantità che i programmi distributivi indicano collocabili sul mercato; il valore-costo così definito non comprende, ovviamente, quelle superfici per le quali è impedita la dismissione a titolo oneroso (viabilità secondaria, parcheggi, servizi). E' rispettata, pertanto, la disciplina civilistica ed è inteso, condurre, nel corso dei tempi di adeguamento, una compatibile condotta di ordine fiscale. Non è nutrita alcuna perplessità sulla correttezza del metodo, poiché, stante ai principi che sovrintendono alla determinazioni dei costi sospesi, sarebbe stato percorribile, ancora, il procedimento seguito sino al 31 dicembre 2012 –e, tanto, in ossequio, anche, alle regole di ordine tributario-; soltanto lo scrupolo di un adeguamento di valore che si allinei alle recenti modifiche tecnico-programmatiche ha indotto all'adeguamento. E la gradualità consentirà di attenuare i suoi effetti.

E' sembrato congruo fissare in tre esercizi il tempo di adeguamento, senza peraltro voler adottare procedure con schemi rigidi, per cui, anche per l'esercizio 2015 (ultimo dei tre esercizi), è calcolato in € 311.617,69 (€934.853,08/3) l'incremento da apportare sulle "rimanenze iniziali" dell'esercizio 2015. La destinazione delle aree risponde, peraltro, ad una logica della politica distributiva ed in relazione alla qualità della domanda, per cui sono prevedibili variazioni nel corso della futura gestione aziendale. Trattasi di incremento che assume, comunque, il carattere della straordinarietà, per cui esso è ospitato nella specifica sezione del conto economico (sopravvenienze attive):

• integrazione rimanenze	€.	311.617,69
+ rimanenze all' 1.1.2015	€.	5.335.427,89
- costo del venduto 2015	€.	74.250,17
per cui esse assumono al 31/12/2015 il valore di	€.	5.572.795,41*
(*) di cui: - macrolotti, lotti, aree e fasce di rispetto	€.	4.950.665,17
- oneri accessori riacquisto terreni da Biofata	"	44.156,24
- costi sospesi per oneri consortili Asicat	"	<u>577.974,00</u>
	€.	5.572.795,41
Completa la posta "rimanenze" l'acconto su acquisti:	"	<u>671.528,55</u>
Totale rimanenze al 31/12/2015	€.	<u>6.244.323,96</u>

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni		
	1.206.515	1.194.311	12.204		
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	804.019	193.300		997.319	

Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti			
Per crediti tributari	2.632	9.746	12.378
Per imposte anticipate	74.311	5.096	79.407
Verso altri	117.411		117.411
Arrotondamento			
	998.373	208.142	1.206.515

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014		102.139	102.139
Saldo al 31/12/2015		102.139	102.139

La società non ha posto in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Ai fini della ripartizione dei crediti al 31/12/2015, secondo area geografica, si segnala che sono tutti vantati verso debitori italiani.

Le imposte anticipate per Euro 79.407 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti documentati da fatture	730.669
Crediti v/clienti	730.669
(Fondi svalutazione crediti)	98.077
Fondo svalutazione crediti	98.077
Cambiali attive e altri documenti entro 12 mesi	130.700
Effetti attivi	130.700
Cambiali attive e altri documenti oltre 12 mesi	193.300
Effetti attivi	193.300
Altri crediti	37.500
Effetti ritirati	37.500
Fatture da emettere	3.227
Crediti v/clienti per fatture da emettere	3.227
Crediti verso l'Erario	12.378
Credito Irpef dipendenti da mod. 730	2.632
Erario c/credito d'imposta	2.351
Erario c/Irpef 1004	674
Erario c/imposta sot. D.Lgs 47/00	127
Erario c/rimborso Ires DL 201/11	6.594
Erario c/ritenute su interessi attivi	1
Arrotondamenti	(1)
Imposte anticipate entro 12 mesi	74.311
Ires anticipata	74.311
Imposte anticipate oltre 12 mesi	5.096
Ires anticipata	5.096
Crediti diversi	121.473
Credito v/Inps co.co.co.	908
Caparre a fornitori	100.000
Fornitori c/anticipi	108
Costanzo c/comp. da restituire	2.822
Enel c/deposito cauzionale	1.355
Axus Italiana srl c/deposito cauzionale	1.321
Crediti per anticipi	1.240
Crediti v/rete C.L.A.I.	218

Credito v/Comune di Maida	13.500
Arrotondamenti	1
(Fondo rischi su crediti)	4.062
Fondo svalutazione crediti v/altri	4.062

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.416	19.096	(8.680)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	10.310	18.978
Denaro e altri valori in cassa	106	118
	10.416	19.096

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
169.101	179.134	(10.033)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Risconti attivi entro 12 mesi	164.509
Competenze sconto effetti	2.900
Canone aggiornamento software	130
Pubblicità	511
Oneri accessori riacquisto Biofata	158.312
Interessi dilazione pagamento	2.348
Assicurazione incendio immobili	308
Risconti attivi oltre 12 mesi	4.592
Interessi dilazione pagamento	4.592

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.502.106	3.639.092	(136.986)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	3.500.000			3.500.000
Riserve di rivalutazione	370.692		264.559	106.133
Riserva legale	32.959			32.959
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(2)	1

LAMEZIAEUROPA SOCIETA' PER AZIONI

Utili (perdite) dell'esercizio	(264.558)	(136.987)	(264.558)	(136.987)
Totale	3.639.092	(136.987)	(1)	3.502.106

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2015
Capitale	3.500.000						3.500.000
Riserve di rivalutazione	370.692				(264.559)		106.133
Riserva legale	32.959						32.959
Diff. da arr. unità di Euro	(1)		2				1
Utili(perdite) dell'esercizio	(264.558)			(136.987)	264.558		(136.987)
Totale	3.639.092		2	(136.987)	(1)		3.502.106

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	3.500.000	B			
Riserve di rivalutazione	106.133	A, B		1.186.470	
Riserva legale	32.959				
Altre riserve	1	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il capitale sociale è così composto;

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale per azione in Euro
Azioni Ordinarie		5
Totale		5

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Azioni ordinarie	3.500.000
Azioni	3.500.000
D.L. n. 185/2008	106.133
Riserva di rivalut. D.L. 185/2008	106.133
Riserva legale	32.959
Riserva legale	32.959

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
94.638	118.642	(24.004)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
Per imposte, anche differite	80.680		40.340		40.340
Altri	37.962	16.336			54.298
	118.642	16.336	40.340		94.638

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 40.340 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

L'ammontare complessivo della voce "Altri fondi", al 31/12/2015, pari a Euro 54.298, ha subito un incremento di Euro 16.336 conseguente all'accantonamento delle sanzioni dovute per le imposte non pagate nel corso del 2014; in questa voce è compreso il Fondo recupero ambientale per un valore pari ad Euro 8.831 sorto dopo che, sulla base del principio contabile OIC 16, sono stati scorporati dal valore complessivo dei fabbricati quello del terreno che fino all'esercizio 2013 si trovavano allocati nella medesima voce " Fabbricati e terreni ".

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Imposte differite su plusvalenze	40.340
F.do imposte differite su plusvalenza	40.340
Fondo recupero ambientale	8.831
F.do recupero ambientale	8.831
Fondo Oneri Futuri	45.467
Fondo oneri futuri	45.467

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
108.497	95.559	12.938

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	95.559	12.938	(278)		108.497

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.931.257	4.596.762	334.495

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	286.631	2.210.430		2.497.061				
Acconti	71.916			71.916				
Debiti verso fornitori	596.754			596.754				
Debiti tributari	692.479	36.255		728.734				
Debiti verso istituti di Previdenza	87.645			87.645				
Altri debiti	327.544	621.603		949.147				
	2.062.969	2.868.288		4.931.257				

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, pari a Euro 2.497.061, comprensivo del mutuo passivo per Euro 2.467.221, esprime l'effettivo debito per capitale del mutuo fondiario stipulato a dicembre 2005 per complessivi Euro 4.000.000 con la Banca Popolare di Bergamo per la durata anni 10.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e comprende le ritenute IRPEF e le addizionali trattenute ai dipendenti nel 2014 e nel 2015 scaduti e non pagati ; sono iscritti debiti per imposte IRES per Euro 32.204 relative alle annualità 2013 e 2015 ed Euro 14.591 per IRAP sempre relative alle annualità 2013 e 2015. Il debito IVA iscritto in bilancio, per Euro 126.750, è relativo alle liquidazioni del 2013 e del 2015; le relative sanzioni maturate al 31.12.2015 sono state accantonate nel fondo oneri futuri mentre gli interessi sono allocati nei debiti. Il debito IVA 2012 già iscritto in bilancio, per Euro 48.000 che comprensivo di sanzioni e interessi era pari ad Euro 62.719, è stato rateizzato in 20 rate trimestrali, la prima rata è stata pagata nel 2014 al 31/12/2015 residuano da pagare rate per complessivi Euro 47.990.

Nella voce "Debiti tributari" sono comprese anche le imposte ICI/IMU/TASI per complessivi Euro 409.683.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Mutui ipotecari entro 12 mesi	286.631
Mutuo Fondiario B.P.Bergamo	256.791
Debiti v/banca per interessi su mutuo	29.840
Mutui ipotecari oltre 12 mesi	2.210.430
Mutuo Fondiario B.P. Bergamo	2.210.430
Anticipi da clienti	53.313
Clienti c/anticipi	53.313
Caparre	18.602
Clienti c/caparre	18.602
Fornitori di beni e servizi	163.591
Debiti v/fornitori	163.591
Fatture da ricevere	433.163
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	433.163
IRES	32.204
Erario c/lres	32.204
IRAP	14.591
Erario c/lrap	14.591
Debiti per IVA entro 12 mesi	138.990
Debiti v/Agenzia Entrate rateizz. IVA 2012	12.240
Debito IVA	126.751
Arrotondamenti	(1)
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	97.011
Erario c/rit. lavoro autonomo	2.599
Erario c/rit. lavoro dipendente	81.667
Erario c/lrpef 1004	4.686
Erario c/add.le lrpef	8.059
Altri debiti tributari	409.683
Debiti per TASI	17.631
Debiti ICI/IMU	392.052
Debiti per IVA oltre 12 mesi	36.255
Debito v/Agenzia Entrate rateizz. IVA 2012	36.255
Enti previdenziali	51.265
Debiti v/INPS	44.954
Debiti v/Inps co.co.co.	6.311
Debiti v/Altri enti	36.380
Debiti v/Inail	54
Fondo Negri	18.544
Fondo Pastore	6.168
Fondo Besusso	11.613
Arrotondamenti	1
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti o altro	96.696
Debiti v/amministratori	81.269
Debiti v/eredi Maruca F.	15.427
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	75.591
Debiti v/dipendenti	75.591
Altri debiti entro 12 mesi	155.258
Debito v/Consorzio Svil. Ind.le di CZ per anticip.	32.420
Debiti v/Equitalia	67.680
F.do Comune Rete C.L.A.I.	4.588
CCIAA di CZ c/debito	8.595
Debiti per inter. omesso-tardivo vers. imposte	16.668

Creditori diversi	9.481
Debiti per rimborsi spese	415
Debito v/Equitalia rateizzato	10.772
Debito v/Consorzio di Bonifica Lamezia Terme	4.640
Altri debiti oltre 12 mesi	621.603
Debito v/ASI accordo 13/04/11	577.974
Debito v/Equitalia rateizzato	43.629

Ai fini della ripartizione dei Debiti al 31.12.2015 secondo area geografica si segnala che sono tutti dovuti in Italia.

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali:

- Mutuo fondiario n° 113/203262 di originari Euro 4.000.000

In previsione dell'atto notarile di permuta da stipulare con il Comune di Lamezia Terme finalizzato alla cessione da parte della società a tale Ente, per la realizzazione del Centro Servizi per le Imprese finanziato attraverso i fondi della rimodulazione del Patto Territoriale Lametino, degli immobili (fabbricato uffici e portineria) e relative aree di pertinenza per una superficie complessiva di mq.7485 comprensiva dell'area di sedime dei fabbricati, in data 30 dicembre 2015 si è proceduto tra la società e la Banca Popolare di Bergamo alla stipula dell'atto di assenso a cancellazione parziale di ipoteca ed assenso ad iscrizione di ipoteca su altri beni repertorio n°17834 e Raccolta n°11506.

A seguito di tale atto è stata cancellata l'ipoteca gravante sul lotto di terreno 74 con entro stanti i due fabbricati suindicati eccetto per la particella 892 sub 1 riguardante porzione al piano terra del fabbricato uffici non oggetto di cessione al Comune di Lamezia Terme mentre è stata concessa in ipoteca una porzione del lotto industriale n° 34 estesa mq. 140.864.

Pertanto al 31.12.2015 la garanzia prestata è l'ipoteca di 1° grado per Euro 6.000.000 sui seguenti beni societari:

- Lotto di terreno n. 32 sito in Lamezia Terme Zona Industriale ex Area Sir esteso mq 411.840 a destinazione totalmente agricola facente parte della voce di bilancio "Rimanenze";
- Porzione lotto di terreno n. 34 sito in Lamezia Terme Zona Industriale ex Area Sir estesa mq 140.864 a destinazione industriale facente parte della voce di bilancio "Rimanenze";
- Lotto di terreno n. 35 sito in Lamezia Terme Zona Industriale ex Area Sir esteso mq 329.123, con entro stante fabbricato a piano terra a totale destinazione "centro intermodale" facente parte della voce di bilancio "Rimanenze";
- Lotto di terreno n. 74 sito in Lamezia Terme Zona Industriale ex Area Sir solo particella 892 sub 1 riguardante porzione fabbricato uffici piano terra facente parte della voce di bilancio "Terreni e Fabbricati".

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
29.714	33.509	(3.795)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Ratei passivi entro 12 mesi	10.287
Interessi passivi su mutuo	9.600
Interessi di mora	687

Risconti passivi entro 12 mesi	15.215
Interessi attivi dilazione pagamento da clienti	8.965
Concessioni aeree	6.250
Risconti passivi oltre 12 mesi	4.212
Interessi attivi dilazione pagamento clienti	4.211
Arrotondamento	1

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	1.673.755	1.868.955	(195.200)
	1.673.755	1.868.955	(195.200)

Dei sopraelencati Conti d'ordine " Sistema improprio degli impegni ", specifichiamo quanto segue:

- Euro 115.321 rappresentano il valore dei compromessi stipulati sulle vendite da effettuare;
- Euro 1.450.233 rappresentano il valore dell'impegno assunto con l'esercizio del diritto d'opzione sul riacquisto dei terreni dalla Biofata S.p.a non avendo questa adempiuto agli obblighi contrattuali. Tale importo ha subito una riduzione pari ad Euro 50.000 relativo all'acconto erogato nel corso dell'esercizio 2010 su acquisti futuri;
- Euro 108.200 rappresentano il valore degli effetti attivi presentati allo sconto e non ancora scaduti;

Conto economico

A) Valore della produzione

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Saldo al 31/12/2015	303.988	34.238	269.750
Ricavi vendite e prestazioni	257.290		257.290
Altri ricavi e proventi	46.698	34.238	12.460
	303.988	34.238	269.750

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	257.290
Ricavi per vendita lotti terreno	257.290
Altri ricavi	46.698
Arrotondamenti attivi	4
Rimborsi spese	476
Altri ricavi e proventi vari	8.895
Sopravvenienze attive ordinarie	480
Rimborso spese ASICAT	36.403

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	662.544	567.908	94.636
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.796	1.282	514
Servizi	156.494	157.385	(891)
Godimento di beni di terzi		927	(927)
Salari e stipendi	167.270	166.452	818
Oneri sociali	58.300	64.720	(6.420)
Trattamento di fine rapporto	13.123	12.660	463
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	13.805	13.987	(182)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	39.230	39.480	(250)
Variazione rimanenze materie prime	74.250		74.250
Accantonamento per rischi	16.336	12.688	3.648
Oneri diversi di gestione	121.940	98.327	23.613
	662.544	567.908	94.636

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	(86.499)	(82.686)	(3.813)

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	11.372	11.682	(310)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(97.871)	(94.368)	(3.503)
	(86.499)	(82.686)	(3.813)

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi fornitori				9.628	9.628
Interessi medio credito				64.232	64.232

Sconti o oneri finanziari	24.011	24.011
	97.871	97.871

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Interessi passivi su altri debiti (verso fornitori, Erario, enti previdenziali e assistenziali)	9.628
Interessi passivi tard. vers. erario	5.956
Interessi passivi dilazione pagamento	2.752
Interessi di mora	920
Interessi passivi su mutui	64.232
Interessi passivi mutuo n° 262	64.232
Sconti passivi su effetti commerciali	24.011
Competenze sconto effetti	24.011

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	331.325	313.924	17.401
Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Varie	331.690	Varie	313.924
Totale proventi	331.690	Totale proventi	313.924
Imposte esercizi	(365)	Imposte esercizi	
Totale oneri	(365)	Totale oneri	
	331.325		313.924

Il valore indicato tra i proventi straordinari contempla la quota 2015 dell'adeguamento della quantità dei mq di terreno in rimanenza, conseguente ad una verifica approfondita condotta sull'attuale destinazione delle aree in rimanenza e dell'attuale capacità utilizzatrice delle medesime aree, comprensive di macro-lotti, con potenzialità diversificate di cui si è ampiamente relazionato nella parte della presente nota integrativa relativa alla voce delle rimanenze.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	23.257	(37.874)	61.131
Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	18.970	3.577	15.393
IRES	14.729	2.482	12.247
IRAP	4.241	1.095	3.146
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	4.287	(41.451)	45.738
IRES	4.287	(41.451)	45.738
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	23.257	(37.874)	61.131

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(113.730)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Tassa smaltimento rifiuti	1.828	
Interessi passivi su mutuo	88.242	
Interessi passivi tardivo versamento erario	76	
Interessi passivi di mora non pagati	414	
Associtative	530	
Quota ammortamento fabbricati	6.180	
Acc.to fondo rischi e oneri	16.336	
Compensi amministratori 2015 non pagati	12.000	
Contributi Inps co.co.co non pagati	2.867	
TASI	17.631	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Interessi di mora pagati nel 2015	(271)	
Compensi amministratori 2013 pagati nel 2015	(5.141)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Spese telefoniche e amm.to cellulare e impianto telefonico	868	
Imposte indeducibili	365	
IMU	83.557	
Quota amm.to attrezzatura varia e minuta	57	
Quota amm.to macchine elettr. ed elettr.	35	
Sanzioni pecuniarie	1.966	
Sopravvenienze passive non deducibili	7.555	
Plusvalenza fiscale fabbricato laboratori	118.917	
Plusvalenza fiscale terreno laboratori	27.774	
Sopravvenienza attiva non imponibile	(35)	
IRAP 10%	(212)	
- Utilizzo perdite fiscali	(214.241)	
	0	0
Imponibile fiscale	53.560	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		14.729

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(103.527)	
Compensi amministratori	12.000	
Contributi Inps co.co.co. non pagati	2.967	
IMU	83.557	
Totale	98.524	
Sopravvenienze attive	331.689	
Totale	331.689	
Deduzione per contributi per le assicurazioni obbligatorie	953	
Deduzione lavoro dipendente forfettaria	51.000	
Deduzione contributi assist.li prev.li lavoro dipendente	63.020	
Ulteriore deduzione	123.720	
Totale deduzioni	238.693	
Imponibile Irap	87.993	
IRAP corrente per l'esercizio		4.241

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro

40.340 calcolata sulla parte rateizzata della plusvalenza conseguita a seguito della cessione di un fabbricato con annessa area pertinenziale effettuata nell'anno 2012 .

Le imposte anticipate sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Delle imposte anticipate sono state rilevate soltanto quelle per le quali esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2015		esercizio 31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte differite:				
Plusvalenza terreno rateizzata	47.910	7.638	55.548	15.276
Plusvalenza rateizzata fabbricato	118.917	32.702	237.835	64.404
Fondi per rischi ed oneri				
Totale imposte differite		40.340		80.680
Imposte anticipate:				
Costi deducibili in esercizi successivi:				
Compensi amministratori	93.268	25.649	81.887	22.519
Contributi Inps su comp. Amm.ri	2.867	788		
Associtative	530	146	2.530	696
F.do oneri futuri (interessi)	8.885	2.015	8.885	2.511
Tasse deducibili non pagate	82.969	22.816	46.798	12.870
Svalutazione crediti	38.064		38.064	
Amm.to rivalut. fabbricato	138.901		126.540	
Interessi passivi di mora non pagati	7.326	2.015	3.783	1.040
Interessi passivi non dedotti	735.368		645.270	
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali esercizi precedenti	92.662	25.482	306.903	84.398
Totale imposte anticipate		79.407		124.034
Imposte differite (anticipate) nette		(39.067)		(43.354)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo

Qualifica	Compenso
Amministratori	14.867
Collegio sindacale	32.000

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(136.987)	(264.558)
Imposte sul reddito	23.257	(37.874)
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	86.499	82.686
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(27.231)	(219.746)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	12.660	25.348
Ammortamenti delle immobilizzazioni	53.035	53.467
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	40.340	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	106.035	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	78.804	78.815
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(237.367)	(311.618)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(62.199)	309.411
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	8.044	23.827
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	10.033	(2.807)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(3.795)	(12.370)
Altre variazioni del capitale circolante netto	324.584	
Totale variazioni del capitale circolante netto	39.300	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	118.104	6.443
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(86.499)	3.997
(Imposte sul reddito pagate)	(6.994)	(118)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(23.726)	(40.340)
Totale altre rettifiche	(117.219)	(36.461)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	885	(170.948)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.825)	(25.376)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(1.825)	(25.376)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(3.000)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(3.000)	
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(4.825)	(25.376)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(4.741)	
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		2
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(4.740)	(196.325)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	(8.680)	(5.660)
Disponibilità liquide Iniziali	19.096	24.756
Disponibilità liquide finali	10.416	19.096
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(8.680)	(5.660)

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carmelo Salvino

Geltrude Maione

Saverio Tosi

Tonino Barberio